

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006

REDIGO PRO

Versione 1 / I
102000016050



del Dott. PERRINI OSCAR S.R.L.

SPECIALITÀ CHIMICHE SANIFICANTI - DEBIOTIZZANTI PER INDUSTRIE AGROALIMENTARI E VARIE - COADIUVANTI TECNOLOGICI
Sede Amm.va e Ind.le Strada Provinciale 60 per San Giorgio Km. 2-700 - 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080 549 1712 - Fax 080 549 3339
www.perrinschemicals.com - info@perrinschemicals.com
P.IVA.IT 00982920720 - REG. SOC. TRIB. BARI 10305 - C.C.I.A.A. BARI 179770



1/12

Data di revisione: 10.09.2018
Data di stampa: 10.09.2018

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale REDIGO PRO
Codice prodotto (UVP) 79301081, 84427497

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Concia delle sementi, Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia
Telefono +39 02-3972 1 (centralino)
Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Tossicità per la riproduzione: Categoria 2
H361d Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:



REDIGO PRO

Versione 1 / I
102000016050

2/12

Data di revisione: 10.09.2018
Data di stampa: 10.09.2018

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Tebuconazolo
- Protioconazolo



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H361d Sospettato di nuocere al feto.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208 Contiene 2-[2-(1-chlorocyclopropyl)-2-hydroxy-3-phenylpropyl]-2,4-dihydro-3H-1,2,4-triazole-3-thione. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

Concentrato fluido per concia dei semi (FS)
Prothioconazole 150g/l, Tebuconazole 20g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Tebuconazolo	107534-96-3 403-640-2	Acute Tox. 4, H302 Repr. 2, H361d Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	1,71
Prothioconazolo	178928-70-6	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	12,8
2-[2-(1-chlorocyclopropyl)- 2-hydroxy-3- phenylpropyl]-2,4-dihydro- 1,2,4-triazole-3-thione		Skin Sens. 1, H317	> 0,1 – < 1



REDIGO PRO

Versione 1 / I
102000016050

3/12

Data di revisione: 10.09.2018
Data di stampa: 10.09.2018

Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio	119432-41-6	Aquatic Chronic 3, H412	> 1 – < 20
Glicerolo	56-81-5 200-289-5	Non classificato	> 1
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Eye Dam. 1, H318	> 0,005 – < 0,05
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	> 0,0002 – < 0,0015

Ulteriori informazioni

Tebuconazolo	107534-96-3	Fattore-M: 1 (acute), 10 (chronic)
Protioconazolo	178928-70-6	Fattore-M: 10 (acute)
		Fattore-M: 10 (chronic)

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquarsi la bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Nessun sintomo conosciuto o previsto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali



REDIGO PRO

Versione 1 / I
102000016050

4/12

Data di revisione: 10.09.2018
Data di stampa: 10.09.2018

Trattamento	Trattare sintomaticamente. Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.
--------------------	--

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non idonei	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio si possono liberare:, Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NOx)
---	---

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori Informazioni	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni	Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.
--------------------	--

6.2 Precauzioni ambientali	Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.
-----------------------------------	---

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
---------------------------	--

6.4 Riferimento ad altre sezioni	Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7. Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.
---	--

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura



REDIGO PRO

Versione 1 / I
102000016050

5/12

Data di revisione: 10.09.2018
Data di stampa: 10.09.2018

Avvertenze per un impiego sicuro	Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.
Misure di igiene	Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.
7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	
Requisiti del magazzino e dei contenitori	Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.
Materiali idonei	HDPE (polietilene ad alta densità)
7.3 Usi finali particolari	Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Tebuconazolo	107534-96-3	0,2 mg/m ³ (SK-ABS)		OES BCS*
Protioconazolo	178928-70-6	1,4 mg/m ³ (SK-ABS)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division
(Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria	Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
Protezione delle mani	Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.



REDIGO PRO

Versione 1 / I
102000016050

6/12

Data di revisione: 10.09.2018
Data di stampa: 10.09.2018

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	sospensione
Colore	rosso
Odore	caratteristico/a
pH	5,0 - 7,0 (100 %) (23 °C)
Punto di infiammabilità	>93 °C Non pertinente; soluzione acquosa
Temperatura di autoaccensione	490 °C
Densità	ca. 1,17 g/cm ³ (20 °C)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Tebuconazolo: log Pow: 3,7 Protioconazolo: log Pow: 3,82 (20 °C)
Sensibilità all'urto	Non sensibile all'impatto.
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113

9.2 Altre informazioni Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.



REDIGO PRO

Versione 1 / I
102000016050

7/12

Data di revisione: 10.09.2018
Data di stampa: 10.09.2018

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione Durante applicazioni intenzionali e prevedibili non vi è formazione di nebbia respirabile.

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non sensibilizzante. (Topo)
OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Tebuconazolo: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Protioconazolo: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Tebuconazolo non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Protioconazolo non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Tebuconazolo non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Protioconazolo non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Tebuconazolo ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente



REDIGO PRO

Versione 1 / I
102000016050

8/12

Data di revisione: 10.09.2018
Data di stampa: 10.09.2018

organo(i): Fegato. Il meccanismo di formazione del tumore non è considerato rilevante per l'uomo. Prothioconazolo non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Tebuconazolo ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Tebuconazolo è dovuta alla tossicità parentale.

Prothioconazolo ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Prothioconazolo è dovuta alla tossicità parentale.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Tebuconazolo ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Tebuconazolo ha causato un'aumentata incidenza di perdite post impianto, un'aumentata incidenza di malformazioni non specifiche.

Prothioconazolo ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Prothioconazolo sono correlati a tossicità materna.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 4,4 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica tebuconazolo.

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 1,83 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazolo.

Tossicità per gli invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 2,79 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica tebuconazolo.

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 1,3 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazolo.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC (Daphnia (pulce d'acqua)): 0,01 mg/l

Tempo di esposizione: 21 d

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica tebuconazolo.

Tossicità per le piante acquatiche

CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata) 3,8 mg/l

Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica tebuconazolo.

(Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 0,237 mg/l

Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 7 d

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica tebuconazolo.

CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata) 2,18 mg/l



REDIGO PRO

Versione 1 / I
102000016050

9/12

Data di revisione: 10.09.2018
Data di stampa: 10.09.2018

Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 96 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazole.
CE50 (Skeletonema costatum) 0,046 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazole.
NOEC (Skeletonema costatum) 0,0073 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazole.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Tebuconazolo:
Biodegradabile non rapidamente
Protioconazolo:
Biodegradabile non rapidamente

Koc

Tebuconazolo: Koc: 769
Protioconazolo: Koc: 1765; log Koc: < 3

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione

Tebuconazolo: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 35 - 59
Non si bio-accumula.
Protioconazolo: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 19
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo

Tebuconazolo: Leggermente mobile nei terreni
Protioconazolo: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

Tebuconazolo: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Protioconazolo: Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT).

12.6 Altri effetti avversi

**Informazioni ecologiche
supplementari**

Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.



REDIGO PRO

Versione 1 / I
102000016050

10/12

Data di revisione: 10.09.2018
Data di stampa: 10.09.2018

**No. (codice) del rifiuto
smaltito**

02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI TEBUCONAZOLO, PROTIOCONAZOLO)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (TEBUCONAZOLE, PROTHIOCONAZOLE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (TEBUCONAZOLE, PROTHIOCONAZOLE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la



REDIGO PRO

Versione 1 / I
102000016050

11/12

Data di revisione: 10.09.2018
Data di stampa: 10.09.2018

sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".
Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CEx	Concentrazione efficace di x %
CIx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia



REDIGO PRO

Versione 1 / I
102000016050

12/12

Data di revisione: 10.09.2018
Data di stampa: 10.09.2018

STA Stima della tossicità acuta
TWA Media ponderata in base al tempo
UN Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Sezione 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti. Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.